

## C'è un pezzo del nuovo Abruzzo "targato" Varese

**Pubblicato:** Martedì 21 Luglio 2009



Anche **Villa Recalcati** partecipa alla **ricostruzione in Abruzzo** e lo fa con un programma di affiancamento alle amministrazioni dei comuni di **Pizzoli e Goriano Sicoli**, due dei paesi **colpiti dal sisma** che ha piegato l'intera regione. Si tratta di un progetto che sta seguendo e seguirà un percorso strutturato per la **costruzione di due edifici scolastici** per i quali la **Provincia di Varese** si è fatta promotrice e insieme **registra dei lavori**.

Questa mattina, presso la sede della Provincia, hanno illustrato il programma e lo stato dei lavori il **presidente Dario Galli**, l'**assessore all'Ecologia Luca Marsico**, che con i tecnici del suo settore sta seguendo tutte le operazioni, **Susanna Capogna dirigente del Settore Ecologia ed Elena Sartorio**, presidente della Commissione Sicurezza e Protezione civile, tutti di ritorno da un sopralluogo nei cantieri abruzzesi e nei luoghi dove ha colpito il sisma.



Il progetto, che porterà alla **costruzione dei due edifici scolastici**, edificati seguendo tutte le più moderne tecnologie antisismiche, dovrebbe essere completato nel giro di 6 settimane. «Nel comune di Pizzoli il **cantiere è già partito** (a destra nella foto) e in questi giorni termineranno i lavori di realizzazione del basamento su cui sorgerà la scuola. – ha spiegato il Presidente Galli – **A Goriano Sicoli**, invece, l'intervento verrà avviato settimana prossima. In ogni caso **gli edifici scolastici** che la Provincia di Varese sta realizzando nei due comuni abruzzesi colpiti dal terremoto **saranno pronti per l'inizio dell'anno scolastico**».

La Provincia per la realizzazione dell'iniziativa ha anche coordinato e promosso l'impegno dei comuni, delle associazioni e delle aziende del Varesotto. «Questo è stato un aspetto molto importante – sottolinea **Susanna Capogna**, dirigente del Settore Ecologia – il coinvolgimento di numerosi e diversificati enti e privati in questo progetto ne dà senza dubbio un significato ancora più importante. Quello che stiamo facendo, infatti, è affiancare le amministrazioni dei due paesi abruzzesi, ora in

difficoltà, in un percorso preciso e ben strutturato, proprio per evitare che il nostro aiuto si disperda in infinite opere senza raggiungere un risultato concreto».



«In questo momento sono **17 i Comuni** che hanno fatto confluire fondi per la ricostruzione alla Provincia di Varese, – ha precisato Galli – a queste occorre aggiungere anche le Comunità Montane del Luinese e della Valganna e tra le associazioni, quella dei cacciatori e alcune Pro loco. Vorrei sottolineare l’impegno di Gallarate, che ha contribuito con 50 mila euro e ringraziare tutti quelli che hanno contribuito». La cifra sino a ora raggiunta è di **165 mila euro**, oltre ai fondi provinciali.

La due giorni appena trascorsa dalla “delegazione provinciale” nei luoghi colpiti dal sisma è servita sia per fare il **punto della situazione lavori**, ma è stata anche l’occasione di entrare in contatto con la **drammatica realtà delle zone colpite**: «Oltre ai due comuni interessati dal nostro intervento, siamo entrati nella **Zona rossa a L’Aquila** ed è stato impressionante – ha raccontato Galli – case pesantemente danneggiate, edifici rasi al suolo e quelli risparmiati dalla distruzione del terremoto vuoti. Strade e sottoservizi distrutti ovunque. Anche fuori il capoluogo abbiamo visto la devastazione. Abbiamo poi incontrato gente che in questo momento **vive nelle tende**, ma che ogni giorno torna per vedere la propria abitazione, seppur inagibile».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it